



CAMPAGNA FISCALE

È iniziata al Caf Cisl la stagione della dichiarazione dei redditi. Se non ti sei ancora prenotato contatta la sede Cisl più vicina a te. Se fai il 730 entro il 15 luglio avrai i rimborsi tra agosto e settembre.

P. 3

30ª FESTA DEL SOCIO

Giovedì 22 giugno al Real Park di Entracque torna la tradizione Festa provinciale dei Pensionati Cisl cuneesi. Con una grande novità: un percorso didattico, accompagnato da un esperto, sui cambiamenti climatici e su come essi cambieranno e stanno già cambiando alcune nostre produzioni tipiche (dalle patate ai formaggi passando per il miele)

P. 4



MOBILITAZIONE CISL

La Cisl, con Cgil e Uil ha avviato per i mesi di aprile e maggio una fase di mobilitazione contro le scelte del Governo in materia di fisco, lavoro, sanità e previdenza. Previste tre manifestazioni interregionali: il 6 maggio a Bologna, il 13 a Milano ed il 20 a Napoli.

Aprile 2023
Cronache

IL SINDACATO



CRONACHE - Anno X - n. 09/2023 - Poste Italiane s.p.a. - Sped.abb.post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46), art. 1 c. 1 - copia: 0,10 - Periodico - Aut. Trib. n° 6 del 20/11/14
Direzione e redazione: Cuneo, Via Cascina Colombaro, 33. Direttore Editoriale: Matteo Galleano. Redattore: Luigi Marengo. Direttore Responsabile: Barbara L. - Stampa: Nuova grafica

Editoriale

di **Matteo Galleano**
Segretario Gen. Pensionati Cisl cuneesi

TEMPO DI PIAZZE E DI SCELTE



Dal mese di aprile anche noi della Cisl abbiamo scelto di mobilitarci contro le scelte del Governo Meloni.

Andremo avanti, almeno secondo i piani attualmente definiti, fino a fine maggio con iniziative sui territori (la prima è stata fatta il 20 aprile in piazza Europa insieme a Cgil e Uil per parlare di sanità pubblica) e grandi manifestazioni nazionali previste a Milano, Bologna e Napoli. Tutto questo mantenendo la nostra natura di sindacato capace di dialogare e che in

CONTINUA A P. 4

LA CLASSE MEDIA SEMPRE PIÙ COLPITA DA SCELTE POLITICHE CHE NON CI TUTELANO

FISCO & SANITÀ A MISURA DI RICCHI

Dall'Irpef a tre aliquote al dramma delle liste d'attesa che spinge tanti pensionati a non curarsi o farlo ricorrendo alla sanità privata.

I tempi non sono dei migliori. Soprattutto per chi è pensionato con un importo lordo di pensione intorno ai 25/30 mila euro annui ed è un ex lavoratore dipendente. È l'identikit di chi ha sempre pagato le tasse (la trattenuta alla fonte non lascia scampo) e ha dunque sempre contribuito ad alimentare le casse pubbliche che devono sostenere finanziariamente

i servizi pubblici e tra questi la sanità, o meglio, il nostro sistema sanitario nazionale. Nato con la legge 833 del 1978 con l'allora ministro della Salute Tina Anselmi (Governo Andreotti) è sempre stato considerato un fiore all'occhiello del nostro Paese. Soprattutto da chi, all'estero, è abituato a forme assicurative private per garantirsi il diritto alla salute.

CONTINUA A P. 2

Dal 1° febbraio è attivo il bonus "Scelta Sociale"

Avviato per la domiciliarità, il 27 aprile partirà anche per la residenzialità

Dal 1° febbraio la Regione Piemonte ha attivato il bonus "Scelta Sociale" per il domicilio. Se si ha un contratto con una badante (almeno 16 ore a settimana) si ha diritto al contributo. Si tratta di 600 euro al mese riconosciuti per due anni. Analogo meccanismo è previsto per chi è ricoverato in struttura. Identici importi ed identico meccanismo per accedere alle risorse. Le domande per la residenzialità sarà possibile presentarle dal prossimo 27 aprile. Per i dettagli <https://www.sceltasociale.it/#/> Per essere aiutato nella richiesta contattaci al 320 9464966.

L'INTERVISTA

di **Luigi Genesio ICARDI**
Assessore Sanità Regione PIEMONTE

"Con un sistema sanitario sottofinanziato non potremo più garantire le prestazioni come avvenuto sino ad oggi"

I rischi sempre più imminenti di un'implosione del sistema sanitario nazionale (ssn) li stiamo percependo tutti. Per rispettare i tempi per visite ed esami che ci vengono prescritti dal nostro medico di base, spesso dobbiamo aprire il portafoglio e rivolgerci al privato. È una tendenza che evidenziamo ormai da diversi anni ma che negli ultimi due in particolare (certo anche a causa di una pandemia che tutto ha stravolto) il fenomeno ha assunto contorni molto preoccupanti. Di liste d'attesa e futuro della sanità pubblica abbiamo discusso con l'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Luigi Icardi.

Assessore, il documento della Conferenza delle Regioni dello scorso 7 marzo è piuttosto allarmante.

"Io ho contribuito a scrivere quel documento. È un grido di allarme che riguarda tutte le Regioni. Siamo in condizioni molto difficili. Tra rincari energetici, incremento del costo dei farmaci, i servizi che dobbiamo erogare e quelli che dobbiamo comprare la situazione è complessa. E va tenuto conto che il Governo non ci ha completamente ristorati delle spese covid."

CONTINUA A P. 2



Emilio Didonè nuovo Segretario Generale Fnp



I dirigenti piemontesi al Consiglio Generale del 14 aprile. In alto, a sinistra, Emilio Didonè. Al suo fianco il nostro Matteo Galleano.

Cambio ai vertici della nostra organizzazione. Si conclude dopo meno di un anno la reggenza di Daniela Fumarola iniziata il 3 maggio 2022

Il Consiglio Generale dei Pensionati Cisl svoltosi a Roma, nell'Auditorium Donat-Cattin, venerdì 14 aprile ha eletto la nuova segreteria della categoria. Segretario generale è stato votato Emilio Didonè. In segreteria con lui la conferma di Girolamo Di Matteo e l'ingresso di Anna Maria Foresi. "Pronti ad aiutare sul territorio la nuova segreteria - sintetizza Matteo Galleano - per fare più grande la Fnp difendendo la condizione di tanti pensionati cuneesi".

il Ricordo

Ci ha lasciati Pierluigi Cavallo, storico responsabile dei servizi informatici dei Pensionati Cisl cuneesi.

Buon viaggio bell'anima

Ciao Gigi. È strano salutarci sulle colonne di questo giornale. Non sono bastate la tua tenacia e la tua determinazione a farti proseguire il cammino qui con noi. E' stato bello conoscerti e lavorare insieme a te. Avevi sempre una soluzione per ogni problema. Hardware e software, per te non c'erano segreti. Il sistema informatico di gestione dei nostri iscritti l'avevi realizzato tu. Tutto ciò che ha una natura binaria nella nostra Fnp è opera tua. Tutti i giovedì pomeriggio eri in sede a Cuneo. Un appuntamento fisso, che hai mantenuto fino a che il tuo fisico te l'ha consentito. Hai affrontato la diagnosi pesante con forza e difendendo la tua normalità. Hai continuato a lavorare fino all'ultimo. Quando non rispondevi al telefono, richiamavi. Ci mancherà il tuo sorriso, la tua "r" arrotata, il tuo talento taumaturgico davanti ad un computer. Ci mancherà la cortesia con la quale aiutavi noi, analfabeti informatici, a sopravvivere in un universo ostile. Quante domande assurde, negli anni, ti abbiamo rivolto. E tu, sempre cortese nella replica. Sempre comprensivo. Anche quando la malattia ti stava logorando non hai mai perso la tua umanità. Grazie per aver reso la nostra vita migliore. Buon viaggio bell'anima.



FISCO & SANITÀ A MISURA DI RICCHI

CONTINUA DA P. 1

Qualche crepa in questa meraviglia l'avevamo già intravista. Si parla ormai da anni di liste d'attesa, di carenza di medici (sia di territorio sia di base) come di mancanza di infermieri e oss. Eppure, negli ultimi due anni il peggioramento è stato netto. Certo la pandemia ha stravolto un po' tutto. E chiaramente anche i rincari energetici hanno compromesso bilanci pubblici già non brillanti. Fatte tutte le premesse del caso il punto è questo: se si vuole una visita o esami nei tempi previsti dalla ricetta prescritta dal medico di base quasi sempre l'unica soluzione è rivolgersi al privato e pagare di tasca propria. Una prima visita oculistica prenotata tramite Spid sul portale SalutePiemonte non offre possibilità in provincia di Cuneo. Prima data utile in regime pubblico il 13 luglio a Torino, prima data in regime di privato-convenzionato (l'utente sostiene la visita in una struttura privata ma il conto lo paga il pubblico) due settimane dopo ma sempre a Torino. E potremmo proseguire così facendo tanti altri esempi.

Molti pensionati, sfiduciati, non provano neppure più a prenotare in regime pubblico. Rassegnati, pagano per garantirsi il diritto alla salute. Pagano dopo aver già pagato regolarmente le tasse che nell'impianto originariamente previsto dovrebbero servire a finanziare il sistema sanitario. Il rischio, ormai materializzato, è che la logica che sostiene il nostro welfare pubblico

si perda completamente. E tutto ciò potrebbe avvenire anche grazie alla riforma del fisco, se mai arriverà. Stando al testo della legge-delega non vi sono motivi per rallegrarsi. Sono previste tre aliquote rispetto alle 4 attualmente in vigore. Oggi fino a 15.000 euro paghiamo il 23% tra 15.000 euro e 28.000 euro il 25% tra 28.001 a 50.000 euro 35% oltre i 50.000 euro saliamo al 43%. Il Governo Meloni vorrebbe passare a 3 aliquote. Nell'ipotesi illustrata su alcuni organi di stampa rimarrebbero la prima e l'ultima aliquota ossia il 23% ed il 43% mentre tra 15.000 euro e 50.000 euro ci sarebbe un'unica aliquota. Su quale sarà il valore percentuale di questa aliquota al momento non vi sono certezze. Qualcuno ipotizza il 27% altri il 33%. In ogni caso chi ha redditi prossimi ai 28.000 euro è destinato a perderci. Chi ci guadagna davvero è chi ha redditi superiori ai 40.000 euro lordi. A questo aggiungiamo la volontà di incrementare la platea dei beneficiari della flat tax, la tassa piatta riservata alle partite iva, che deroga alla progressività dell'imposta (prevista dalla nostra Costituzione) senza peraltro determinare effetti positivi sull'emersione del lavoro nero. Risultato? Questa riforma alleggerisce, sui redditi medio alti e sul lavoro autonomo l'imposizione fiscale aggravandola su chi ha redditi medi. Sono loro le vere vittime di questa partita doppia tra sanità e fisco.

L'INTERVISTA

a **Luigi Genesio ICARDI**
Assessore Sanità Regione PIEMONTE

CONTINUA DA P. 1

Abbiamo chiuso il bilancio 2022 ricorrendo a poste straordinarie. Ma per il 2023 la situazione è decisamente preoccupante. Rischiamo di non poter garantire tutti i servizi che abbiamo garantito sino ad oggi".

Un tema drammatico è quello relativo alle liste d'attesa. Tanti pensionati non si rivolgono neppure più al sistema sanitario pubblico per prenotare una visita, si rivolgono direttamente dal privato.

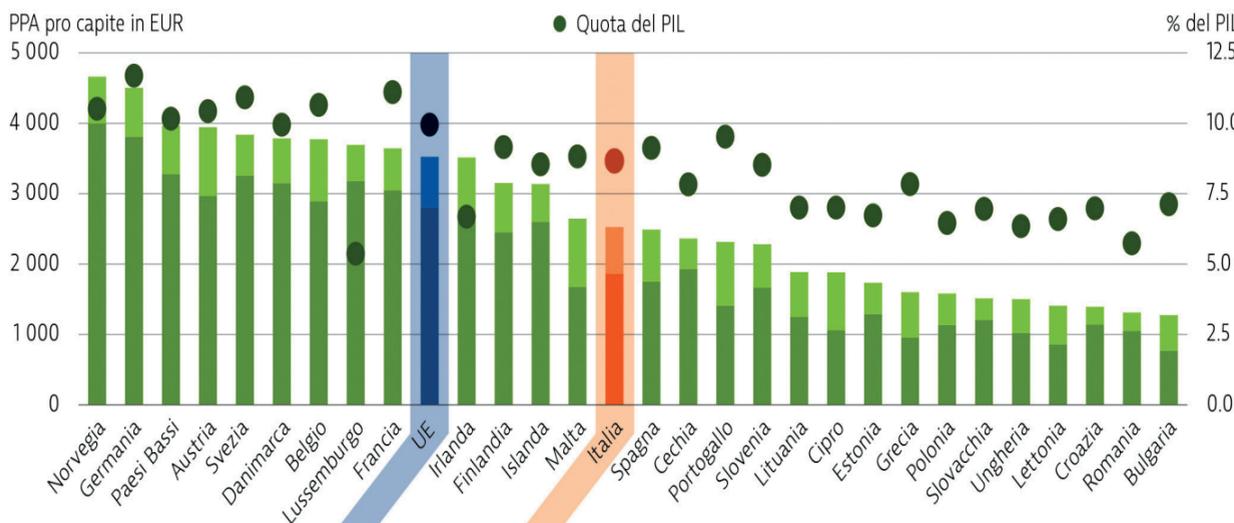
"Con il nostro piano straordinario siamo riusciti a riportare le liste d'attesa in Piemonte ai livelli pre-covid. Un bel risultato ma certo anche prima della pandemia la situazione non era ottimale. Il tema delle liste d'attesa è complesso e per risolverlo occorre agire in più direzioni. Intanto il privato cresce nei numeri: siamo ad oltre il 25% della spesa sanitaria complessiva".

In quali direzioni occorre andare per ridurre le liste d'attesa davvero e consentire a chi paga le tasse di usufruire di un sistema sanitario pubblico efficiente?

"Innanzitutto occorre un cambio di normativa a livello nazionale che regolamenti meglio l'attività dei medici in intramoenia e extramoenia. In secondo luogo abbiamo un problema di appropriatezza delle cure. Facciamo troppi esami. E questo è anche dovuto alla mancata condivisione di informazione tra ospedali. Infine abbiamo la carenza di personale sanitario che riduce qualità e quantità delle prestazioni erogate. Per i medici specializzandi abbiamo triplicato le borse di specialità. Adesso il problema è il numero chiuso della Facoltà di Medicina che va tolto. Per gli infermieri serve aprire nuove scuole sul territorio come abbiamo fatto ad Alba. Solo lavorando in tutte queste direzioni saremo in grado di ritornare ad una sanità pubblica a misura di cittadino".



Inquadra il qr code con il tuo cellulare e guarda la versione video dell'intervista a Luigi Icardi.



Non ci sono solo i reati perseguibili ma anche "forzature subdole" I RAGGIRI OLTRE LE TRUFFE!

In un tempo in cui, alla faccia della privacy, riceviamo continue chiamate con le quali ci viene proposto di cambiare questa o quella utenza di luce, gas e telefono, oppure ci viene suggerito un investimento profittabile, serve fare molta attenzione ed usare molta cautela nelle risposte che diamo. Da un lato ci sono le truffe, reati conclamati e perseguibili a norma di legge. Ma accanto alle truffe ci sono i raggiri, quelle "forzature" che spesso hanno come vittime gli anziani, più fragili e più vulnerabili. Venditori porta a porta che ci convincono a cambiare un prodotto che abbiamo comprato poco tempo prima, facendoci firmare il nuovo acquisto. E la stessa cosa vale per chi prova a convincerci a cambiare contratto per farci risparmiare. Impariamo a dire no! Oppure, se volete, "mi mandi via mail o per posta tutto questo che mi ha detto al telefono. Ne



parlo con i miei figli, con mia moglie ecc ... e poi decido". Impariamo a prendere tempo. E poi, se non siamo convinti fermiamoci. Non firmiamo nessun documento per nessuna ragione. I Pensionati Cisl cuneesi sono al vostro fianco. Per ogni dubbio chiamateci o venite a trovarci nelle nostre sedi.

INPS

CONSULTAZIONE E STAMPA: Cedolino, CU, ObisM, Verbali invalidità, ecc.

***VERIFICA:** estratto contributivo (maternità, militare, eventuali contributi versati dopo la quiescenza)

***VERIFICA O VARIAZIONE:** familiari a carico, detrazioni, assegni familiari

***VERIFICA stato di eventuali richieste fatte**

***VERIFICA al diritto di 14° mensilità**

***Cambio IBAN di pagamento pensione**

***Attivazione delega digitale**

Richiesta e stampa per se e per familiari inseriti nel nucleo familiare dei certificati: nascita, cittadinanza, matrimonio, esistenza in vita, residenza, stato civile, stato di famiglia

CASSETTO FISCALE

Verifica e consultazione:

- *dichiarazioni 730 o unico anni precedenti;
- *estrazione di eventuali CU anche di non area Inps

Consultazione:

- *Dati e visure catastali
- *Prenotazioni uffici agenzia delle entrate
- *Comunicazione Iban per eventuali rimborsi
- *Richiesta duplicato Tessera Sanitaria

***VERIFICA saldo punti patente; dati sintesi autoveicoli intestati; revisioni; verifica RCA**

***Compilazione e stampa PagoPa per rinnovo patente per chi vuole fare rinnovo in autonomia.**

***Prenotazione visite ed esami;**

Il mio medico (scelta, sostituzione)

***Autocertificazione esenzione del reddito; Esenzione per Patologie**

***Gestione deleghe (delegare o gestire)**

***Gestione consensi (cosa, chi può vedere e accedere al Fascicolo Sanitario;**

***Vaccinazioni (visualizzazione e stampa delle vaccinazione fatte)**

***Prevenzione Serena (per chi ne ha ancora diritto)**

***Ritiro referti, ritiro e consultazione documenti**

***Ricette dematerializzate (consultare e ricevere) le ricette in digitale**

***Ritiro farmaci con tessera sanitaria**

***Scelta Sociale (buono domiciliarità già in atto) (buono residenziale in arrivo)**

Per i servizi offerti dalla PA ed accessibili tramite SPID i PENSIONATI CISL CUNEESI sono a tua disposizione. Chiamaci dal lunedì al venerdì al 320 9464966 Oppure mandaci sms o WhatsApp e ti richiamiamo noi



CAMPAGNA FISCALE 2023



Il Caf Cisl ti aspetta! ISTRUZIONI PER L'USO 730/2023

Dove fare il 730

LE SEDI

ALBA
vicolo San Biagio, 7/A
tel. 0173 293233

BRA
via Senator Sartori, 8
tel. 0172 425601

CEVA
piazza Gandolfi, 17
tel. 0174 722430

CUNEO
via Cascina Colombaro, 33
tel. 0171 321011

FOSSANO
via Matteotti, 46
tel. 0172 62434

MONDOVI
corso Statuto, 7
tel. 0174 42259

SALUZZO
corso Piemonte, 39
tel. 0175 41292

SAVIGLIANO
via Cernaia, 11
tel. 0172 31501

I RECAPITI

BOVES
via dei Partigiani, 6

BARGE
via Bianco, 1

CANALE
piazza Italia, 19

CARRU'
via Garibaldi, 54

CORTEMILIA
c/o Municipio

DOGLIANI
via Divisione Cuneense, 6

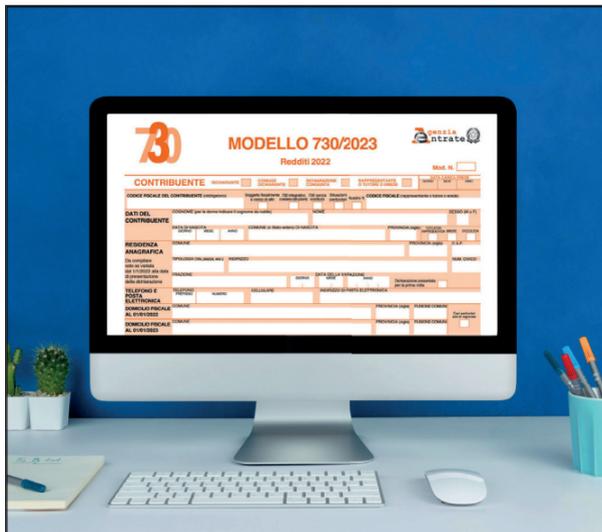
PAESANA
c/o pro-Loce

S. STEFANO BELBO
c/o Municipio

ORMEA
c/o Municipio

È iniziata la campagna fiscale 2023 per le dichiarazioni dei redditi del 2022. Con il Caf Cisl vi affidate ad un professionista serio e preciso che vi solleva da ogni responsabilità. Alla base di ogni dichia-

razione dei redditi vi è la certificazione unica (cu). Attesta i redditi da pensione percepiti nel corso dell'anno 2022. Tale documento è disponibile per i pensionati sul sito dell'Inps ed è scaricabile uti-



“Se fate la dichiarazione entro il **15 luglio** riceverete sulla pensione di agosto o settembre l'eventuale credito Irpef maturato”

“Per poter detrarre le spese è necessario che il pagamento sia stato eseguito con modalità tracciabili e quindi con bancomat, carte di credito, bonifici bancari, bollettini postali o assegni (in quest'ultimo caso è necessario l'estratto conto da cui si evince l'uscita di banca)”

lizzando lo Spid (per chi non avesse lo Spid legga tutti i dettagli su come ottenerlo guardando pagina 2).

In ogni caso, contestualmente alla dichiarazione dei redditi, l'operatore del Caf provvederà a scaricarvi la Cu.

Ricordatevi, per la vostra dichiarazione, di portare la documentazione relativa alle spese detraibili o deducibili (tutto l'elenco potete consultarlo inquadrando il qr code qui a fianco) che comporta-

no per voi una riduzione delle tasse da pagare. Per quanto riguarda le prenotazioni, se non siete ancora stati contattati, potete rivolgervi alla sede cisl più vicina e concordare un appuntamento.



Inquadra il qr code e guarda l'elenco dei documenti che potrebbero servirvi per fare il tuo 730

SEMPRE PIÙ TRASPORTI SOLIDALI CON ANTEAS CUNEO ODV

UN FIAT QUBO IN GIRO PER LA LANGA

ALBA Un Fiat Qubo 1.3 da ormai un mese è al servizio del Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe e Roero per il trasporto persone che ne hanno necessità a visite ed esami presso le strutture sanitarie. Dopo Cuneo e Mondovì i trasporti solidali nell'ambito del progetto #conAnteaspartirò sono arrivati anche in Langa. Grazie a tutti coloro i quali hanno lavorato per avviare questo progetto. Ed un grazie enorme ai volontari che seguiranno il progetto guidando il mezzo: Franco, Giampaolo, Rocco, Giuseppe e Valerio.

“Soddisfatti di essere finalmente presenti anche ad Alba – commenta il presidente Anteas Mauro Cagno –. Ringrazio in particolare Franco Gai ed Angelo Vero per la determinazione con la quale hanno seguito l'avvio del progetto e ringrazio il Consorzio nella persona del direttore dott. Marco Bertoluzzo”.



UNA PANDA ANTEAS NEL MONREGALESE

MONDOVI Una Fiat Panda da qualche settimana è a disposizione del gruppo monregalese di Anteas Cuneo per i trasporti solidali. Un investimento fortemente voluto per aiutare il territorio che più e prima degli altri ha avviato il progetto dei trasporti. A Mondovì i trasporti sono una tradizione quasi ventennale. Ora, anche con la convenzione stipulata con il Consorzio Socio-assistenziale del monregalese questo servizio potrà crescere ancora. “Grazie a Franco che da tanto tempo ormai segue i trasporti nel monregalese e grazie anche a Marco e Saverio che si uniscono a noi adesso – afferma il presidente di Anteas Cuneo Odv Mauro Cagno – per questa nuova fase dei trasporti solidali nel territorio del monregalese”.



LE NOSTRE GITE 2023

LAGO MAGGIORE

7 MAGGIO

Crociera in battello delle Isole Borromeo

VAL GERMANASCA

24 GIUGNO

Miniere di Talco + Murales della musica

VALLE D'AOSTA

20 LUGLIO

Trekking nella natura a Chamois Buisson

I LUOGHI DELLE MONDINE

8 OTTOBRE

Alla scoperta del mare a quadretti, tra risaie e riserie

DAL ROMANICO AI VIGNETI

19 NOVEMBRE

Tra astigiano e monferrato tra architettura e vini

LIONE (FRANCIA)

9-10 DICEMBRE

Viaggio nella regione di Auvergne-Rhone-Alpes alla scoperta del Festival delle luci e dei caratteristici mercatini di Natale

Ricordi delle ultime due gite targate Anteas CN Aps!



Per maggiori informazioni chiama o scrivi su Whatsapp 353 3439841 e-mail: anteascuneoaps@tiscali.it

TEMPO DI PIAZZE E DI SCELTE

questi mesi ha atteso invano l'apertura di un confronto serio su fisco, previdenza, redditi e lavoro. Aggiungerei sanità, materia che ha la sua gestione affidata alla Regione Piemonte, ma che certo vive di scelte della politica nazionale. Su tutti questi temi il Governo non ci ha dato le risposte che ci aspettavamo, "tradendoci" nel metodo e nel merito. Siamo stati informati del contenuto della legge delega sul fisco poche ore prima che approdasse in Consiglio dei Ministri. Su un tema così strategico per lavoratori dipendenti e pensionati era d'obbligo un confronto serio con le Organizzazioni sindacali. Ed allora, eccoci in piazza anche come Pensionati Cisl accanto alla nostra Cisl.

I temi chiave sui quale è essenziale focalizzarci sono due: la difesa del nostro stato sociale (welfare state) partendo dal nostro meraviglioso sistema sanitario che oggi è in forte discussione (vedi intervista qui su questo giornale all'assessore regionale alla Sanità Luigi Icardi) e la difesa dei nostri redditi da garantire attraverso politiche monetarie efficaci (l'aumento dei tassi da parte delle Banche Centrali ci è stato spiegato serve per calmierare l'inflazione) e scelte politiche nazionali mirate. E qui casca l'asino. Perché con l'inflazione al 7.3%, non garantire la piena copertura delle pensioni lorde almeno sino a 3000 euro è un evidente colpo alla classe medio bassa di questo Paese. Forse siamo stati troppo timidi qualche mese fa nel non contestare subito queste scelte. La giustificazione del Governo fu, come sempre, che mancavano le risorse. Tutto vero, tutto giustificato. Ma occorre fare scelte, anche dolorose. E dal nostro punto di vista garantire e tutelare lavoro dipendente e pensionati è essenziale per non impoverire il motore dell'Italia.

L'idea delle tre aliquote Irpef da un lato (idea peraltro ancora molto abbozzata e senza dettagli sulle detrazioni) e l'estensione della flat tax dall'altro sono l'ennesimo segnale che la strada intrapresa non è giusta sul piano fiscale.

Sulla sanità, dicevamo, l'interlocutore privilegiato è la Regione Piemonte ed anche qui i segnali non sono positivi. Le liste d'attesa costringono un popolo di rassegnati (la stragrande maggioranza pensionati) a ricorrere al privato per visite ed esami. Nel frattempo la discussa ma utile misura del bonus sociale (vedi la prima pagina) è stata avviata per chi assiste un non-autosufficiente a casa ma non è ancora operativa per chi è ricoverato in struttura.

In questo contesto ci siamo noi. Che con impegno proviamo a difendere la nostra condizione di pensionati. Incrementando la nostra capacità di assistervi sui servizi digitali (vedi pagina 2) cercando di rendervi più utile e meno dannosa possibile la cosiddetta "transizione digitale". Ci siamo con le nostre Anteas con ambulatori sociali e trasporti solidali gratuiti su tutta la provincia (lì per continuare abbiamo bisogno del vostro sostegno con il 5x1000 che è ben dettagliato qui di fianco) e con un programma di gite molto interessante (vedi pag. 3). Restiamo, come Sindacato, un porto sicuro, per tanti disorientati da burocrazia, promesse mai realizzate e scelte poco oculate. Restiamo un luogo di aggregazione, di socialità e di solidarietà in cui si combatte l'elitarismo, l'individualismo ed il populismo. Restiamo una bella storia su cui vale la pena scommettere per un futuro a misura di tutti.